

## VERBALE CONSULTA 12 DICEMBRE 2017

Oggi, 12 dicembre 2017, alle ore 12.00, presso il Palazzo delle Federazioni in Roma, Viale Tiziano n. 74, sala Consiglio, si è riunita la Consulta per discutere sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1 – Approvazione verbale riunioni precedenti, del 10 luglio e 25 settembre 2017
- 2 – Valutazioni osservazioni Regolamento Generale
- 3 – Varie ed eventuali

Assume la Presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 27 novembre 2017

Risultano presenti alla riunione:

- Il Presidente del C.R. Trentino Karin Schindele
- Il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia
- il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine,
- il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese
- il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni
- il Vice Presidente del C.R. Umbria Andrea Scianaro
- il Vice Presidente del C.R. Lazio Antonio De Cesaris
- il Delegato Regionale per il Molise Giuseppe Ruscitto
- il Presidente del C.R. Sicilia Gaetano Di Bella
- Il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo
- il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone
- il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona
- il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi
- il Delegato Provinciale per l'Alto Adige Elisabetta Ticco'
- il Commissario del C.R. Lombardia Massimo Achini
- il Vice Commissario del C.R. Lombardia Claudia Cariati
- il Vice Presidente Vicario Giuseppe Biccocchi
- il Vice Presidente Alvaro Casati
- il Consigliere Federale Grazia Basano
- il Consigliere Federale Ettore Artioli
- il Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe
- il Consigliere Federale Michele Mosca
- il Consigliere Federale Luca D'Oria
- il Consigliere Federale Grazia Basano
- il Consigliere Federale Giuseppe Artioli
- il Consigliere Federale Michele Mosca
- il Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe
- il Consigliere Federale Vincenzo Gigli
- il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Ezio Algarotti,



il Presidente della CNUG S.O. Patrizia Adobati  
il Presidente della CNUG Completo Riccardo Bardone  
il Presidente della CNUG Dressage Vincenzo Truppa  
il Presidente della CNUG Endurance Rosalba Matrorilli  
il componente del Collegio dei Revisori Enrico Gallo.

Risultano assenti il Presidente del C.R. Abruzzo Rocco De Nicola, il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi, il Presidente del C.R. Friuli Venezia Giulia Massimo Giacomazzo, il Presidente del C.R. Liguria Antonio Cordova, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Consigliere Federale Rappresentante dei Cavalieri Giuseppe D'Onofrio, il Consigliere Federale Stefano Busi, il Componente il Collegio dei Revisori dei Conti Gerardo Longobardi.

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito dalla Sig.ra Rossella Fontana della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola apre la seduta rivolgendo un cordiale benvenuto ai presenti, e, in particolare, un augurio di un proficuo lavoro al nuovo Delegato Provinciale per l'Alto Adige Elisabetta Ticcò.

Prima di affrontare i vari punti all'ordine del giorno, riferisce che nella riunione odierna verranno trattati degli argomenti di rilevante importanza, tra cui il Regolamento Generale FISE.

Il Presidente desidera rivolgere i più vivi complimenti a Giuseppe Bicocchi e Stefano Meloni per aver effettuato l'ottimo lavoro di squadra in merito alla candidatura alla Commissione tecnica centrale del MIPAAF del Cavallo da Sella Italiano.

I lavori iniziano con l'approvazione, all'unanimità, dei verbali delle riunioni di Consulta del 10 luglio e del 25 settembre 2017.

Il Presidente presenta Massimo Achini, che ha recentemente assunto le funzioni di Commissario del C.R. Lombardia. L'avv. Di Paola si complimenta con il neo Commissario ringraziandolo per aver accettato il ruolo conferitogli dal C.F.. Illustra ai presenti le precedenti esperienze nel settore dello sport del dott. Achini, già Presidente del CSI, vanta una grande esperienza già maturata in ruoli associativi in ambito CONI. È presente inoltre il Vice Commissario Claudia Cariati, ben nota ai presenti, che il Presidente ringrazia per l'ulteriore onere assunto.

Il Presidente, a tal proposito, fa presente che è stato avviato un percorso di dialogo con diversi Enti di Promozione Sportiva, volto alla crescita e all'aumento della pratica sportiva, soprattutto tra i più giovani, al fine di iniziare un percorso comune, volto anche alla regolarizzazione dei rapporti nel rispetto dei reciproci ambiti di competenza, avendo cura di rispettare quelli di esclusiva federale.

Rileva, pertanto, che è stato affidato al Consigliere Michele Mosca l'incarico di valutare un percorso comune e i presupposti di nuovi accordi e Convenzioni.

Successivamente il Presidente sottolinea la necessità di meglio definire fra la Federazione a livello centrale e i Comitati Regionali le rispettive competenze ed attività sportive da svolgere sul territorio. Successivamente informa con soddisfazione che sono stati sottoscritti due importanti accordi con la W.A.W.E (World Association for Working Equitation) e RFHE (Real Federacion Hipica Espanola per la disciplina Doma Vaquera).

La WAVE è una Associazione Internazionale che la FISE stessa ha promosso e contribuito a fondare nell'anno 2002 ed oggi, a quasi 16 anni di distanza è la più rappresentativa nel mondo ad occuparsi di questa tipologia di sport. Una scelta sportiva coerente e funzionale per una Federazione Sportiva. Afferma inoltre che la Disciplina Doma Vaquera appartiene al riconosciuto patrimonio culturale mondiale della Andalusia e dispone di un Regolamento proprio protetto da copyright internazionale, che è contenuto e disciplinato all'interno della RFHE, Federazione Spagnola, aderente alla FEI e riconosciuta dal Comitato Olimpico Spagnolo per gli Sport Equestri.

Il Presidente, sottopone all'attenzione della Consulta, un altro importante argomento relativo agli Istruttori di Riferimento.

Stefano Meloni propone che questi istruttori non debbano seguire tutto l'iter, considerato che molti di loro hanno delle precise competenze.

Interviene alla riunione Barbara Ardu, la quale risponde prende atto delle sollecitazioni in merito e si fa carico di definire rapidamente una proposta che semplifichi le procedure oggi definite.

Fa presente inoltre che si sta ponendo un problema relativo alla normativa promozionale per le affiliazioni di Centri provenienti da Enti di Promozione Sportiva, per quanto relativo ai Tecnici di riferimento, per i quali è allo studio una equiparazione suggerendo l'adozione di una norma transitoria.

Il Presidente, in riferimento ai progetti Sportivi e ai programmi 2018, fa presente che si sta cercando di creare in Federazione, per l'attività sportiva e per le diverse discipline, un flusso di tipo piramidale, all'interno del quale verranno realizzati dei format suggeriti ai Comitati Regionali. A tal fine si vorrebbe realizzare collaborazione e condivisione per l'attivazione dei progetti sportivi sul territorio, verificare l'andamento dei progetti stessi e valutare le eventuali criticità per poi identificare e condividere le soluzioni.

Prende la parola Carlo Forcella il quale illustra il Progetto Sport 2018.

Fa presente che nel corso dell'anno 2017 il Progetto Sport ha confermato l'ottimo gradimento della formula proposta con 2662 cavalieri iscritti in tutte le Regioni aderenti, con circa 7.500 percorsi effettuati, 63 tappe di qualifica regionale, 599 binomi partiti alla semifinale. È stata confermata la positiva accoglienza per l'evoluzione introdotta nelle categorie di stile, con le nuove categorie STILE/TEMPO, il successo del livello Base dei gruppi Senior.

Prosegue affermando che tale esperienza impone alla Federazione di riproporre nell'anno 2018 tale Progetto intitolato al Col. Ludovico Nava riservato ai binomi Pony, Children, (da quest'anno unificati), Junior e Senior.

Le categorie riservate a binomi pony sono aperte alla partecipazione dei cavalieri in età compresa fra gli 8 anni compiuti e i 16 anni (anno solare). Alle categorie Junior, montando i cavalli, potranno partecipare anche i cavalieri Giovanissimi di età compresa fra 9 e 11 anni e i cavalieri Children di età compresa tra i 12 e i 14 anni.

Su richiesta del Tecnico Federale Pony, per l'anno in corso in via sperimentale sarà inserita la categoria PONY CHILDREN nel livello 4. Tuttavia i partecipanti al gruppo Pony Children se in semifinale non saranno presenti nel numero minimo di 8, saranno accorpati, al fine della qualifica alla finale nel gruppo unico Pony, Children, Junior.

Rileva inoltre che la Coppa Italia Pony si svolgerà nelle stesse date e categorie del Progetto Sport.

Tale progetto si articola in 3 fasi:

- 1) qualifiche Regionali
- 2) semifinale
- 3) finale.

Nelle gare di qualifiche regionali, saranno contestualmente assegnati i punteggi anche per la classifica di Coppa Italia Pony 2018.

L'organigramma della Struttura di Coordinamento prevede un Referente Nazionale nominato dal Consiglio Federale, al quale faranno riferimento i Referenti Regionali per ogni dubbio interpretativo sul Regolamento, per informazioni, proposte, ecc.

Ogni Comitato Regionale nominerà il proprio Referente del Progetto che avrà il compito di mantenere i contatti con il Referente Nazionale nonché con i Tecnici e i Comitati Organizzatori della propria Regione. Il Referente Regionale del Progetto è l'interlocutore sul territorio a disposizione di tutti i partecipanti per il chiarimento di qualsivoglia dubbio regolamentare o relativo al calendario.

Il Presidente ringrazia Carlo Forcella per aver fornito esaurienti informazioni in merito al Progetto Sport.

Auspica inoltre che i Comitati Regionali facciano pervenire alla Federazione relative progettualità sportive.

Prosegue precisando che Clara Campese ha proposto un progetto che è stato successivamente elaborato insieme a Giuseppe Bicocchi e Gianluca Assumma, riguardante, in maniera specifica, il settore dei Giovani Cavalli, la valorizzazione dell'addestramento del Cavallo Giovane nei primi anni della sua vita sportiva.

Prende la parola Giuseppe Bicocchi il quale propone, in base alle varie esigenze, di organizzare delle gare alla presenza di un Giudice che potrà valutare i cavalli con 7 Test Event; un'altra novità è che prima di effettuare tali test, si effettuerà uno stage con cavalieri, comprensivo della parte pratica e teorica, con un tecnico di riferimento.

Il Presidente sollecita i Comitati Regionali di attivare degli interventi sul territorio con i Direttori di Campo, MIPAAF, Giudici, dando la possibilità ai 4/5 anni di effettuare serenamente la preparazione.

Giuseppe Bicocchi rileva che dovrà essere potenziato maggiormente l'addestramento del cavallo, e propone la possibilità di inserire una eventuale finale.,

Giacomo Borlizzi precisa che non dovrebbe essere inserita una categoria con dei Circuiti di Crescita.

Il Presidente espone l'ulteriore Progetto di Formazione per Allenatori di Giovani Cavalli MIPAAF-FISE, che tende a valorizzare maggiormente la figura degli allenatori.

Rileva pertanto che tale progetto nasce per consentire, attraverso una stretta collaborazione tra FISE e MIPAAF, la formazione teorica e pratica di una figura professionale specifica e altamente qualificata in grado di svolgere il processo di "trasformazione" del prodotto puledro Sella Italiano, dalla fase di prima doma alle prime importanti esperienze sportive nelle categorie per soggetti di 4,5 e 6 anni.

Gli obiettivi fondamentali del Progetto sono:

- formare la figura professionale del cavaliere che monta Giovani Cavalli;
- migliorare la preparazione del Giovane Cavallo Sella Italiano nella prima fase del suo impiego sportivo;
- incentivare la preparazione del Giovane Cavallo Sella Italiano Sportivo al fine di renderlo commercialmente più attraente a cavalieri dilettanti, semiprofessionisti e professionisti;
- monitorare su tutto il territorio Nazionale il livello di preparazione dei cavalieri che montano Giovani Cavalli.

Tale Progetto interesserà tutto il territorio nazionale e verrà attuato attraverso l'organizzazione di stage formativi che si svolgeranno periodicamente nelle zone circoscritte al Nord, Centro, Sud e Isole della Penisola.

Gli stage presenteranno l'impiego di un Tecnico Veterinario scelto dal MIPAAF e di uno o più Tecnici Federali scelti dalla FISE, la quale a sua volta provvederà alla nomina di un Responsabile super visore del Progetto.

La partecipazione agli stage è riservata preferibilmente ai cavalieri in possesso della patente di 1° grado e 2° grado, eccezionalmente a cavalieri in possesso dell'autorizzazione a montare Brevetto, la partecipazione sarà gratuita eccetto per il mantenimento del cavallo durante il periodo di scuderizzazione.

Gianluca Assumma evidenzia che verrà presentata una sorta di Unità Didattica, con la presenza di un tecnico MIPAAF e, a tal proposito, ritiene che ogni Comitato Regionale evidenzi un soggetto delegato per il Progetto Giovani Cavalli.

Il Presidente illustra successivamente l'intenzione della Federazione di supportare e affiancare la crescita sportiva dei migliori binomi attraverso il programma "Talent Equestrian Team", di cui si iniziano a tracciare i principi guida.

Il programma di sviluppo sportivo federale, in fase di definizione, si compone di tre livelli:

- 1) Italian Team composto da circa 10/12 binomi di interesse federale (o numero minore in base alla specifica disciplina);
- 2) Italian Talent Team composto da circa 10/12 binomi di interesse federale (o numero minore in base alla specifica disciplina) che rappresentano le promesse emergenti di interesse federale di ogni disciplina e fascia di età;
- 3) Italian New Generation Team composto da circa 10/12 binomi di interesse federale (o numero minore in base alla specifica disciplina) selezionati in ambito di ogni Regione e solo nel settore giovanile di ogni disciplina.

Il programma federale intende individuare all'inizio di ogni stagione sportiva i binomi di interesse federale per la stagione annuale e, attraverso i tre livelli di appartenenza, condividere con il team dei selezionatori e tecnici federali (e regionali) di ogni disciplina, la pianificazione degli obiettivi stagionali sia individuali e sia di team, nonché il programma di training e di gare da svolgere. La Federazione intende riconoscere ai binomi selezionati una consapevolezza del proprio ambito sportivo e generare un flusso di crescita dei binomi dal basso verso l'alto che premi la meritocrazia e il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il Presidente di seguito sottopone ai presenti il Regolamento Generale FISE, che presenta delle tematiche molto importanti per la Federazione.

Ricorda che già a luglio è stato valutato il libro I del nuovo Regolamento Generale, esitato poi dal C.F. raccogliendo anche suggerimenti e valutazioni dei C.R..

Sottopone ora ai C.R. l'attenzione su alcuni dei libri successivi, già inviati in bozza, e su cui il C.F. intende raccogliere proposte e suggerimenti per giungere poi alla redazione del testo definitivo. Evidenzia inoltre l'art. 66 del Regolamento Generale, relativo agli Ufficiali di Gara che sono i soggetti preposti alla Federazione allo svolgimento delle manifestazioni sportive per assicurarne la regolarità e devono sempre ispirare il loro comportamento al rigoroso e puntuale rispetto di ogni norma statutaria e regolamentare del CONI e della FISE.

Precisa inoltre che nel Consiglio dei Presidenti dell'11 dicembre u.s. sono state evidenziate alcune proposte in merito e che il testo così rielaborato sarà pubblicato sul sito per raccogliere ulteriori sollecitazioni dai tesserati.

Francesco Vergine espone le valutazioni del Consiglio dei Presidenti.

Sottolinea che è stato anche affrontato l'argomento relativo al Conflitto di Interessi, è ritiene necessario recepire il contenuto del Regolamento Generale della FEI, per una migliore realizzazione delle manifestazioni, dovranno essere valutate le varie situazioni, analizzando la determinazione di quei casi che potrebbero creare conflitto, Accanto alle figure degli Ufficiali di Gara devono essere anche le Segreterie, i Veterinari, i Direttori di Campo.

Il Presidente, raccogliendo le sollecitazioni del Consiglio dei Presidenti, propone di rivalutare le attuali previsioni assegnando come richiesto ai C.R. la nomina degli UdG nelle manifestazioni che rientrano nelle competenze di approvazione degli stessi.

Vincenzo Montrone è d'accordo per la nomina dei Giudici da parte del territorio, rileva inoltre la necessità che questi debbano garantire l'applicazione attenta dei regolamenti.

Prende la parola Eleonora Di Giuseppe che rappresenta alla Consulta la sua posizione sull'argomento dell'iscrizione ai ruoli federali dei cavalli DPA/NON DPA.

Vincenzo Montrone infine desidera informare che il Comitato Regionale Campano contribuirà all'organizzazione a Napoli delle Universiadi, chiede pertanto, la possibilità di istituire una Commissione FISE delegata a seguire tale evento.

Successivamente evidenzia le seguenti comunicazioni

informando i presenti sul lavoro svolto in merito al mandato avuto sul “Riequilibrio economico” e dei risultati ottenuti. Ringrazia i Presidenti per la fiducia che hanno risposto nella sua persona e soprattutto il Presidente Marco Di Paola per aver permesso con assoluta trasparenza di accedere ai dati economici e statistici. Dà atto che per la prima volta i Comitati Regionali hanno avuto la netta sensazione di una Dirigenza trasparente e disponibile all’ascolto.

La trattativa che ha visto intorno ad un tavolo il Consigliere Michele Mosca, il Segretario Generale, l’Ing. Cesare Croce, la Dr.ssa Claudia Cariati e il collega Giacomo Borlizzi è stata lunga, a tratti dura, leale, franca ed è apparsa chiara la voglia di venire incontro alle istanze dei C.R. nei limiti imposti dalla programmazione della FISE.

Credo che il risultato ottenuto possa accontentare tutti anche se l’inserimento voluto dal Presidente dell’indicatore di Produzione non era e non è ancora condivisibile perché non ha tenuto conto che era legato alla famigerata tassazione che prevedeva prelievi variabili dal 16 al 62%. In realtà non si è tenuto conto neanche dell’indicatore socio-economico che pure era stato individuato nel mio lavoro originale.

La necessità di chiudere la trattativa, anche per poter giungere all’assegnazione del budget per l’anno 2018, ha fatto sì che la trattativa si concludesse come è a voi noto. Abbiamo comunque raggiunto un primo risultato. Sono sicuro che si può fare ancora meglio e sono convinto, se i colleghi saranno d’accordo, che una nuova Commissione potrà lavorare con più tempo per ricercare elementi di ulteriore equilibrio e giustizia sportiva con lo stesso spirito di correttezza e di fattiva collaborazione. Prosegue il presidente Montrone chiedendo di verbalizzare alcune considerazioni in merito ad un argomento che ritiene molto importante: La Comunicazione.

Da osservatore esterno osserva una mancanza di professionalità, percependo una comunicazione insufficiente, confusa, costringendo il Presidente ad intervenire sui social per chiarire dubbi o per dare risposte di vario genere.

Invita quindi a dotarsi di un Ufficio Stampa e Comunicazione che sia “La Voce della FISE”. L’iniziativa del numero 0 della rivista che portava proprio a questa dizione è finita nel nulla.

Prosegue sottolineando che ritiene le news inviate non siano pregnanti, sia per il contenuto sia per la grafica, non vengono lette e non trovano grande interesse. Rinnova l’invito al Presidente di scegliere un Professionista a cui affidare l’aspetto comunicativo tra FISE e tesserati nonché social.

Nessun altro chiede di intervenire e, quindi, esauriti gli argomenti all’ordine del giorno, alle ore 15.30 il Presidente dichiara chiusa la riunione, ringraziando tutti della partecipazione.

